

Stazione, la scala mobile riparte dopo un anno. Rfi annuncia il piano di interventi «Pronti a ripulire i muri a San Marco e Tribunale, in arrivo anche le biglietterie»

PESCARA «Entro la fine di ottobre, al massimo entro i primi di novembre, la scala mobile della stazione di Pescara centrale che porta ai binari 4-5-6 tornerà in servizio». Lo afferma Paolo Stendella, responsabile Rfi (Reti ferroviarie italiane) delle stazioni di Abruzzo, Marche e Umbria. È passato quasi un anno da quando la scala mobile si è fermata. «Sempre nello stesso periodo», assicura Stendella, «sarà aggiustata l'altra scala mobile ferma da un mese e cioè quella che conduce al binario 1 dal sottopassaggio». Secondo Rfi, la colpa dei ritardi è della ditta che esegue la manutenzione: «Abbiamo mandato solleciti quasi ogni 15 giorni, adesso siamo in dirittura d'arrivo», dice Stendella. Le promesse di Rfi arrivano 8 giorni dopo un servizio del Centro che ha documentato i disagi nelle 4 stazioni pescaresi tra ascensori rotti e muri imbrattati dai vandali. Adesso, Rfi annuncia i suoi piani: «L'attenzione verso le stazioni di Pescara centrale e Porta Nuova», dice Stendella, «è tanta mentre gli interventi di manutenzione straordinaria negli scali di Pescara tribunale e San Marco sono purtroppo condizionati dallo scarso traffico passeggeri (meno di 200 viaggiatori giornalieri). Comunque, i muri imbrattati nelle stazioni periferiche saranno puliti». Quando accadrà? «Nei prossimi mesi i muri saranno ridipinti un'altra volta», afferma Stendella che mostra le foto scattate nel 2010 quando le pareti imbrattate sono state pulite la prima volta. «Adesso», annuncia, «gli interventi saranno fatti un'altra volta. Per questo, l'appello è: i nostri sforzi devono essere collegati al senso civico dei cittadini. Combattiamo costantemente contro gli incivili che ci mettono a dura prova». Intanto, anche il sottopasso della stazione centrale, tra via Ferrari e l'area di risulta, è tornato imbrattato con decine di scritte fatte con le bombolette spray. Sui 3 ascensori mai entrati in funzione e finiti nel mirino dei vandali (uno a San Marco, stazione inaugurata nel 2006, e 2 a Pescara tribunale, aperta dal 2007), Rfi spiega: «Gli ascensori sono stati costruiti sulla base di una normativa che si è rivelata passata all'atto delle aperture», precisa Stendella, «poi, nel frattempo, gli impianti sono stati danneggiati dai vandali, non soltanto all'esterno ma anche nei quadri tecnici, e per questo sono rimasti inutilizzati». Rfi è pronta a far partire gli ascensori – la spesa prevista per l'adeguamento normativo e per riparare i danni è di circa 75 mila euro – ma non prima del 2013: «Entro il 2013», spiega Stendella, «dovrebbe partire un sistema di videosorveglianza nelle 4 stazioni pescaresi. Quando il sistema entrerà in funzione, allora, gli ascensori potrebbero ripartire grazie a un controllo più capillare». Nelle stazioni di Pescara tribunale e San Marco sono in arrivo biglietterie self-service: lo annuncia Giuseppe Angelini, della direzione centrale media. In tutto l'Abruzzo, a fine 2013, dovrebbero diventare 63 le biglietterie automatiche in funzione e 183 le nuove obliterate con un investimento di 1,6 milioni di euro da parte di Trenitalia. Sempre nel 2013, Rfi cambierà i 5 ascensori di Pescara centrale e le 2 scale mobili: «Sono gli stessi dall'inaugurazione del 1988», sottolinea Stendella, «è necessario un intervento di riqualificazione che ci impegnerà per 1,2 milioni di euro. Inoltre, sono appena finiti lavori da 300 mila euro alle pensiline dei binari per garantire riparo dalla pioggia».